

AVVISO DI INTERESSE PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE CONSEGUENTE ALL' EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ALLA PERSONA E AL CITTADINO

VISTA la Legge n. 431 del 09.12.1998 e ss.mm.ii, recanti "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" che, all'articolo 11, istituisce il Fondo Nazionale da ripartire annualmente tra Regioni, per l'erogazione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione e per il sostegno alle iniziative dei Comuni per il reperimento di alloggi da concedere in locazione;

PRESO ATTO che la situazione di emergenza dovuta al diffondersi del contagio dell'infezione Covid-19 sta producendo rilevanti danni economici che si traducono immediatamente in una drastica riduzione del reddito per un gran numero di soggetti e di nuclei familiari;

VISTA la delibera della Giunta Regionale Toscana n. 442 del 31 marzo 2020, che approva gli strumenti operativi di attivazione della Misura Straordinaria e urgente "Sostegno al pagamento del canone di locazione conseguente alla emergenza epidemiologica Covid-19", successivamente modificata con delibera G.R.T. n. 483 del 14 aprile 2020;

DATO ATTO che, ai sensi dell'Allegato A) della delibera G.R.T. 442/2020, la presente Misura Straordinaria è destinata specificamente ai lavoratori dipendenti e autonomi che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, abbiano cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro;

VISTA la propria determinazione n. 258 del 23-04-2020 con la quale si approva il presente avviso pubblico;

RENDE NOTO

che a partire dal giorno **23/04/2020 e fino al giorno 13/05/2020** i soggetti in possesso dei requisiti sottoelencati, possono presentare domanda per ottenere un contributo straordinario a sostegno del canone di locazione secondo quanto disposto dal presente avviso e dalle vigenti disposizioni regionali, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo i criteri e la ripartizione finanziaria stabiliti dalla sopra citata deliberazione della Giunta Regionale della Toscana.

ARTICOLO 1

Requisiti e condizioni di ammissione

Possono partecipare i soggetti che, alla data di pubblicazione del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti e condizioni:

- a) residenza anagrafica nel Comune di Rignano sull'Arno, nell'immobile con riferimento al quale si richiede il contributo;
- b) titolarità di un regolare contratto di locazione a uso abitativo, regolarmente registrato, riferito all'alloggio in cui hanno la residenza;
- c) assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ubicato a distanza pari o inferiore a 50 Km dal comune in cui è presentata la domanda. Non si applicano i requisiti indicati al presente punto quando il nucleo familiare del richiedente è titolare di immobili ad uso abitativo, sempre ubicati a distanza pari o inferiore a 50 Km. dal comune in cui è presentata la domanda, purché uno solo di essi rientri alternativamente in una delle seguenti fattispecie:

- coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario. Alla domanda può essere allegata la copia del provvedimento dell'autorità giudiziaria;
 - titolarità di pro-quota di diritti reali e dei quali sia documentata la non disponibilità. Questa circostanza deve essere dichiarata, a pena di esclusione, nella domanda di contributo. Alla domanda può essere allegata la documentazione attestante la titolarità relativa alla pro-quota di diritti reali sull'immobile nonché la documentazione attestante che l'immobile non è a disposizione del nucleo familiare (esempio non a titolo esaustivo: si tratta di abitazione in cui risiede altro soggetto titolare di diritto reale pro-quota).
- d) valore I.S.E. (Indicatore della Situazione Economica), calcolato ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, non superiore a Euro 28.684,36 per l'anno 2019; qualora il richiedente non avesse presentato la D.S.U. nell'anno 2019 potrà farlo nell'anno 2020, con le modalità previste dalle disposizioni governative vigenti, indicando nella domanda il numero di protocollo della pratica presentata e autocertificando il proprio valore I.S.E.;
- e) **diminuzione del reddito del nucleo familiare in misura non inferiore al 30% (trenta per cento) per cause riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19 nel mese di marzo 2020, rispetto alla corrispondente mensilità di marzo 2019.** Tale riduzione potrà essere riferita sia a redditi da lavoro dipendente (riduzione orario di lavoro, cassa integrazione, ecc.), sia a redditi da lavoro autonomo (con particolare riferimento alle categorie ATECO la cui attività è sospesa a seguito dei provvedimenti del governo), sia a redditi di lavoro con contratti non a tempo indeterminato di qualsiasi tipologia;
- f) il presente contributo non è cumulabile con il contributo per l'autonomia dei giovani della Misura GiovaniSì relativo al canone di locazione di alloggio autonomo per l'anno 2020;
- g) non essere assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

ARTICOLO 2 Nucleo familiare

Ai fini del presente avviso, si considera nucleo familiare quello individuato ai fini dell'attestazione Isee/della residenza anagrafica, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del D.P.C.M. n. 159/2013.

ARTICOLO 3 Contributo

Il contributo della presente Misura Straordinaria sarà calcolato sulla base del 50% (cinquanta per cento) del canone di locazione e, comunque, in misura non superiore a 300 €/mese per i comuni capoluogo e ad Alta Tensione Abitativa, e 250 €/mese per gli altri comuni, comunque modulato, sulla base delle risorse economiche disponibili. Il contributo corrisponde a 3 mensilità successive a partire da aprile 2020 e sarà corrisposto al permanere delle condizioni di accesso al contributo stesso.

Eventuali proroghe della Misura Straordinaria saranno valutate esclusivamente sulla base dell'evoluzione della emergenza epidemiologica e saranno definite nella durata e nell'entità dalla Regione Toscana d'intesa con i Comuni.

ARTICOLO 4 Formazione e pubblicazione della graduatoria

A) Ammissibilità delle domande

Le domande dovranno essere compilate sul modello approvato (allegato B), firmate e corredate da copia di un documento di identità in corso di validità.

B) Istruttoria delle domande.

Il Servizio Sociale procede all'istruttoria delle domande pervenute, verificandone la completezza e la regolarità, nonché, a campione, la veridicità delle dichiarazioni in esse contenute.

Il Servizio Sociale si riserva altresì di richiedere, ad integrazione della domanda presentata, ulteriore documentazione.

C) Criteri di formazione della graduatoria.

Le graduatorie saranno formate in base all'attribuzione dei seguenti punteggi:

PUNTEGGIO PER VALORE I.S.E. PER L'ANNO 2019

Valore I.S.E. da € 0,00 a € 6.700,00	Punti 4
Valore I.S.E. da € 6.701,00 a € 13.400,00	Punti 3
Valore I.S.E. da € 13.401,00 a € 20.000,00	Punti 2
Valore I.S.E. da € 20.001,00 a € 28.684,36	Punti 1

PUNTEGGIO PER DIMINUZIONE DEL REDDITO A SEGUITO DELLA EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 NEL MESE DI MARZO 2020 RISPETTO AL MESE DI MARZO 2019

Diminuzione del reddito dal 30% al 40%	Punti 1
Diminuzione del reddito dal 41% al 60%	Punti 2
Diminuzione del reddito dal 61% al 80%	Punti 3
Diminuzione del reddito dal 81% al 100%	Punti 4

PUNTEGGIO PER PRESENZA FIGLI MINORI NEL NUCLEO FAMILIARE

Per ogni minore presente nel nucleo familiare	Punti 0,3
Per ogni soggetto con invalidità pari o superiore al 67% nel nucleo e/o con accertamento di handicap ai sensi della L. 5/2/1992, n. 104	Punti 0,3

A PARITA' DI PUNTEGGIO OTTENUTO DI PROCEDERA' UTILZZANDO I SEGUENTI CRITERI IN ORDINE DI PRIORITA':

- 1) Numero dei componenti il nucleo familiare
- 2) Valore I.S.E.

D) Approvazione della graduatoria.

Il Servizio alla Persona e al Cittadino approva la graduatoria conseguente alla istruttoria delle domande pervenute, entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande.

Il Servizio alla Persona e al Cittadino invia la graduatoria definitiva alla Regione, che provvede alla valutazione del riparto delle risorse disponibili, eventualmente integrando anche quota parte delle graduatorie non soddisfatte dei comuni ad Alta Tensione Abitativa, e provvede al trasferimento delle relative risorse ai comuni.

(I comuni capoluogo e ad alta tensione abitativa provvedono alla erogazione diretta dei contributi ai beneficiari individuati sulla base della graduatoria. Nel caso in cui la risorse disponibili non consentano l'assegnazione del contributo a tutti gli ammessi, il comune inoltra alla Regione la graduatoria, completa dell'indicazione dei soggetti cui sia stato assegnato il contributo e, di conseguenza, di quelli per i quali ciò non sia stato possibile).

E) Modalità di pubblicazione della graduatoria

Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, della Legge 241/90, il Il Servizio alla Persona e al Cittadino non invierà comunicazioni personali all'indirizzo di residenza dei singoli interessati, circa l'eventuale esclusione o collocazione nella graduatoria.

Dell'avvenuta pubblicazione dei provvedimenti di approvazione della graduatoria, verrà data notizia a mezzo comunicato stampa, pubblicato sul sito internet del Comune di Rignano sull'Arno all'indirizzo web www.comunerignano.it

La graduatoria sarà inoltre pubblicata all'Albo Pretorio, e sarà scaricabile dal sito internet del Comune.

ARTICOLO 5 Erogazione del contributo economico

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria delle domande ammesse e al trasferimento delle risorse da parte della Regione, il Comune di Rignano sull'Arno procederà alla liquidazione del contributo spettante. Le erogazioni saranno determinate secondo le modalità di cui all'art. 3 del presente avviso pubblico.

ARTICOLO 6 Integrazioni successive

Qualora la Misura Straordinaria venga prorogata, gli aventi diritto collocati nella graduatoria delle domande ammesse, dovranno presentare l'autocertificazione integrativa relativa al permanere del requisito di accesso per l'intera durata del contributo stesso.

ARTICOLO 7 Modalità di ritiro della modulistica, della presentazione della domanda e delle successive integrazioni

Il modello di domanda potrà:

1. essere scaricato dal sito internet del Comune di Rignano sull'Arno.
2. essere richiesto tramite mail all'indirizzo: p.somigli@comunerignano.it
3. ritirato in formato cartaceo, previo appuntamento, chiamando i seguenti numeri: 055-8347832.

La domanda, debitamente compilata in ogni sua parte, corredata da copia del documento e della firma del richiedente, potrà essere presentata:

- tramite mail: p.somigli@comunerignano.it la risposta di ricevimento vale come ricevuta;
- tramite P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata: comune.rignano@postacert.toscana.it
- consegnata a mano all'Ufficio Protocollo – Piazza della Repubblica n. 1 dalle 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì e dalle ore 15.00 alle ore 18.00 il martedì e il giovedì
- mediante raccomandata postale A.R. all'indirizzo: Comune di Rignano sull'Arno – Servizio alla Persona e al Cittadino – Piazza della Repubblica,1 - 50067 Rignano sull'Arno, od altro servizio equipollente, riportando nome, cognome ed indirizzo del mittente. Saranno prese in considerazione solo le domande arrivate entro e non oltre il termine di cui all'art. 12. Non farà fede il timbro postale. Il Comune non risponde degli eventuali ritardi o disguidi del Servizio Postale.

La sottoscrizione della domanda, include la sottoscrizione al consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs 196/03 aggiornato e integrato con D. Lgs. 101/2018).

Per tutte le modalità, la consegna della domanda dovrà avvenire entro e non oltre le ore 12:00 del **13/05/2020**.

ARTICOLO 8 Casi particolari

- Decesso del richiedente:

in caso di decesso del richiedente utilmente collocato in graduatoria, il contributo calcolato con riferimento al periodo di residenza dello stesso nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi purché gli stessi, entro i tempi di liquidazione dei contributi agli aventi diritto, ne facciano specifica richiesta presentando idonea certificazione (atto notorio o simili) che attesti il loro stato giuridico di eredi;

- Coabitazione:

nel caso di coabitazione di più nuclei familiari nel medesimo alloggio, il canone di riferimento è la quota parte a carico del nucleo familiare del richiedente.

ARTICOLO 9 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio alla Persona e al Cittadino. Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Casa al seguente numero telefonico: 055-8347832.

ARTICOLO 10 Controlli e sanzioni

L'elenco degli aventi diritto sarà utilizzato per i controlli previsti dalle normative vigenti. Il Comune di Rignano sull'Arno potrà trasmettere segnalazioni di casi particolari, oggetto di una più attenta valutazione, agli Uffici Territoriali della Guardia di Finanza, in applicazione del Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Anci Toscana, Comando Regionale Toscana della Guardia di Finanza e Inps Direzione Regionale Toscana.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'articolo 11, comma 6, del DPCM n. 159/2013, spetta all'Amministrazione del Comune di Rignano sull'Arno procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ferme restando le norme penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ARTICOLO 11 Informativa agli interessati D. Lgs 196/2003 aggiornato con D. Lgs 101/2018 sulla protezione dei dati

Ai sensi del D. Lgs 196/2003 nel testo oggi vigente, in ultimo aggiornato con il D. Lgs. n. 101/2018, i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente avviso saranno trattati con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto previsto dalla normativa. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati richiesti ha, come finalità, quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente Avviso e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il titolare del trattamento è il Comune

di Rignano sull'Arno. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs 196/2003 nel testo oggi vigente, aggiornato con il D. Lgs. n. 101/2018.

ARTICOLO 12
Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla delibera della Giunta Regionale Toscana n. 442/2020, successivamente modificata con delibera della Giunta Regionale Toscana n. 483/2020.

Rignano sull'Arno, data 23 Aprile 2020

La Responsabile Servizi
alla Persona ed al Cittadino
f.to Barbara Barchielli